



Porto di Ancona

Ordinanza n. 136 del 09.10.2024

- OGGETTO** DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DELLE GRU “BADONI” E “PA-CECO” INSISTENTI PRESSO LA BANCHINA 23 DEL PORTO DI ANCONA PER IL PERIODO DAL 10/10/2024 AL 20/12/2024
- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;



VISTO

l'atto di compravendita sottoscritto in data 06/05/2024 rep. 12333 racc. 7358 a rogito del Notaio Luigi Olmi, approvato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche, con atto recante numero di protocollo 3720 del 07/05/2024, registrato in Ancona in data 08/05/2024 al n. 3286 serie 1T, con cui l'Agenzia del Demanio Ente Pubblico Economico, in nome e per conto dello Stato, Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, in qualità di Ente Gestore, ha venduto alla società RIM TR s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Via Carceri Vecchie n. 12, C.F./P.IVA 06755341218 n. 2 (due) mezzi di sollevamento meccanico, denominati rispettivamente "Gru Badoni", matricola I.S.P.E.S.L. AN/130/87 numero di fabbrica 3070 e "Gru Paceco" matricola I.S.P.E.S.L. AN/79/83 numero di fabbrica 3576, entrambe attualmente collocate presso la banchina n. 23 del Porto di Ancona;

VISTO

l'art. 7 del suddetto atto di compravendita che ha previsto la formale consegna delle gru alla parte acquirente, previa redazione di apposito verbale e sommario sopralluogo, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del suddetto atto di compravendita, con termine di 170 giorni naturali e consecutivi dalla redazione del predetto verbale di consegna per la rimozione delle gru e rimessa in pristino dell'area (banchina 23), salvo proroghe regolarmente autorizzate dall'AdSP;

VISTO

il verbale di consegna provvisorio delle gru Badoni e Paceco prot. E-7273 del 07/05/2024, con il quale, in esito al sopralluogo eseguito da parte di questo Ente con la società acquirente RIM TR s.r.l. in data 06/05/2024, venivano formalmente consegnate le gru con parte della documentazione tecnica e impiantistica afferente i predetti mezzi di sollevamento;

VISTO

il verbale di consegna definitiva delle gru Badoni e Paceco prot. E-8388 del 24/05/2024, con cui sono state formalmente e definitivamente consegnate le gru unitamente alla completa documentazione tecnica e impiantistica afferente i predetti mezzi di sollevamento, secondo quanto previsto dall'art. 7 del predetto atto di compravendita;

PRESO ATTO

della riunione organizzata da questa AdSP in data 25/09/2024, giusta nota di convocazione prot. 15774 del 23/09/2024, al fine di concordare e illustrare con la società acquirente RIM TR s.r.l., in presenza, altresì, degli operatori portuali interessati e degli uffici interni dell'Ente (Direzione Tecnica e Programmazione e Divisione Safety e Security Portuale e servizi all'utenza), le modalità di esecuzione degli interventi previsti, per valutare e risolvere possibili criticità e interferenze temporanee e fornire alla società acquirente ogni prescrizione utile all'esecuzione dei lavori nel rispetto della pubblica e privata incolumità;



- VISTE** le note inviate dalla società RIM TR s.r.l. assunte a prot. 16350 del 02.10.2024, prot. 16518 del 03.10.2024 e prot.16550 del 04.10.2024 con cui la stessa ha richiesto l'emissione di apposita ordinanza presidenziale per il periodo dal 10/10/2024 al 20/12/2024, trasmettendo contestualmente i documenti definitivi utili all'uopo, tra cui il piano di cantieramento, il piano delle demolizioni, il piano operativo di sicurezza - POS, le planimetrie dell'area cantierabile, il grafico di posizionamento dei mezzi di sollevamento, nonché il cronoprogramma dei lavori;
- VISTO** il parere reso dalla Capitaneria di Porto di Ancona acquisito a prot.71040 del 30.09.2024, con cui l'Autorità marittima ha espresso il proprio nulla osta per quanto di competenza, fornendo le dovute prescrizioni per quanto attiene l'interdizione degli specchi acquei antistanti le gru;
- VISTO** il contratto di nolo a caldo stipulato dalla società RIM TR s.r.l. con la Ditta AL.GIS. s.r.l. in data 18/09/2024, in corso di registrazione, acquisito a prot. 16710 del 07/10/2024, con cui la società RIM TR s.r.l. ha affidato l'esecuzione del servizio di nolo a caldo dei mezzi di sollevamento o per la rimozione e demolizione delle attrezzature (gru portuali) di cui alla presente ordinanza, come nello specifico descritti all'interno del predetto contratto;
- VISTA** l'iscrizione della società RIM TR s.r.l. nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. al n. 399/2024 per l'anno 2024;
- VISTA** l'iscrizione della società AL.GIS. s.r.l. nel registro di cui all'art. 68 Cod. Nav. al n. 400/2024 per l'anno 2024;
- VISTE** le polizze assicurative prestate dalla società RIM TR s.r.l. e in particolare la polizza R.C.T.- R.C.O. n. 2022/07/6278045 allegata al contratto di compravendita di cui in premessa, nonché la polizza R.C.T. – R.C.O. n. 2024/07/6324335 emessa a favore della società AL.GIS. s.r.l.
- CONSIDERATA** l'esigenza della società acquirente RIM TR s.r.l. di disporre temporaneamente della banchina 23 per l'esecuzione dei lavori di demolizione e rimozione delle gru "Badoni" e "Paceco" senza soluzione di continuità per il periodo richiesto;
- RITENUTO** di dover provvedere ad autorizzare l'occupazione di che trattasi nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nello svolgimento dei lavori di demolizione e rimozione delle gru in questione;
- VISTI** gli atti d'ufficio;



RENDE NOTO CHE:

- nel Porto di Ancona, da parte dell'impresa RIM TR s.r.l. con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Via Carceri Vecchie n. 12, C.F./P.IVA 06755341218, in forza di contratto di compravendita sottoscritto in data 06/05/2024 rep. 12333 racc. 7358 a rogito del Notaio Luigi Olmi, registrato in Ancona in data 08/05/2024 al n. 3286 serie 1T, saranno avviati i lavori di demolizione e rimozione di n. 2 (due) mezzi di sollevamento meccanico, denominati rispettivamente "Gru Badoni", matricola I.S.P.E.S.L. AN/130/87 numero di fabbrica 3070 e "Gru Paceco" matricola I.S.P.E.S.L. AN/79/83 numero di fabbrica 3576, rispettivamente collocate alla radice e alla testa della banchina 23;

- ai fini delle attività di cui sopra è assentita la temporanea occupazione della banchina 23 ai fini dei suddetti lavori, secondo gli spazi meglio individuati nelle allegate planimetrie che costituiscono parte integrante della presente ordinanza, con decorrenza dal 10/10/2024 al 20/12/2024, come da cronoprogramma allegato alla presente;

- i mezzi di sollevamento che saranno presenti in area per agevolare le operazioni di demolizione e rimozione delle gru sono le seguenti:

Autogrù CC 2500: gru tralicciata TEREX DEMAG mod. CC2800

Autogrù 250 tonnellate: gru telescopica marca LIEBHERR mod. LTM1250

Autogrù 30 tonnellate: Gru telescopica marca ORMIG 28TG1

- I Recapiti del personale reperibile relativamente ai lavori in questione per la Ditta RIM TR s.r.l. saranno i seguenti:

- ✓ Geom. Daniele Marinaccio – Mobile +39 380 7911159
- ✓ Ing. Giacomo Perna - Mobile +39 339 5687148
- ✓ RIM TR s.r.l.: tel. +39 081 275650 mail: info@rimtr.it

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di demolizione e rimozione di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti e/o non interessate dai lavori secondo il cronoprogramma allegato.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Art. 2



Per l'intera durata dei lavori di cui nelle premesse, lo spazio demaniale all'uopo impegnato resterà nella totale custodia della società RIM TR s.r.l.

A tal proposito è stabilito che detto spazio, per le esigenze della cantierizzazione proprie dei lavori in argomento, a cure ed oneri della stessa società RIM TR s.r.l. dovrà risultare correttamente recintato e segnalato sia di giorno che di notte, onde garantire sempre la tutela della pubblica e privata incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori tutti, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire in qualunque momento intromissioni di estranei, nonché interferenze o disagi significativi verso l'operatività portuale locale e la circostante circolazione viaria, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie.

Le società A.S.E. s.r.l. e I.C.O.P. s.r.l. dovranno garantire che gli spazi dalle stesse occupate in forza dei titoli demaniali legittimanti, siano messi a disposizione della società RIM TR s.r.l. liberi e sgomberi da qualsivoglia apprestamento o manufatto per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori di demolizione delle gru, sulla base del cronoprogramma allegato alla presente ordinanza, dell'allegata planimetria e dell'attività di coordinamento che sarà avviata all'uopo dalla stessa società RIM TR s.r.l.

La presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni da parte di RIM TR s.r.l. e della società ALGIS s.r.l.

- 1) l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente formati che sia necessaria in qualunque momento per impedire interferenze tra le attività proprie del cantiere e la locale operatività portuale nonché la circolazione viaria negli spazi limitrofi;
- 2) l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica o privata incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D.Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. con particolare attenzione al lavoro in quota e alle attività di demolizione, ove necessario per lo svolgimento delle attività previste, in materia ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., – ed agli specifici piani di sicurezza, cantieramento e demolizione redatti in base alle medesime disposizioni di legge e trasmessi a questa Autorità;
- 3) attività di informazione e formazione dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori, ivi inclusi gli addetti agli approvvigionamenti ovvero gli autotrasportatori relativamente alla conformazione dei luoghi ed alla viabilità operativa della Nuova Darsena ed interna all'area di cantiere;
- 4) Assicurare il necessario coordinamento con le società I.C.O.P. s.r.l. e A.S.E. s.r.l. e, se del caso, con questa Autorità di Sistema, per garantire il corretto uso delle aree occupate in riferimento ai lavori di demolizione e rimozione delle gru;
- 5) Il rispetto dell'Ordinanza Presidenziale n. 131/2024 regolante l'accesso in porto nelle giornate dal 09 all'11 ottobre 2024 in occasione del Forum G7 Salute;



- 6) per tutta la durata dell'occupazione dell'area interessata dovranno essere messe in atto tutte le misure necessarie ad impedire dispersioni nell'ambiente di polveri e sversamenti inquinanti originati dalle attività svolte nell'area di che trattasi;
- 7) lo smantellamento della cantierizzazione nonché la corretta pulizia delle aree interessate dalle lavorazioni non appena queste ultime risultino regolarmente ultimate, con obbligo comunicativo a questa Autorità di Sistema Portuale, per sopralluogo ricognitivo ed emissione del certificato di regolare esecuzione del lavoro, sì come previsto all'art. 7 del contratto di compravendita di cui in premessa;
- 8) la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Ancona di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica o privata incolumità o per le locali attività portuali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;
- 9) la preventiva acquisizione dei titoli di accesso alle aree portuali interessate dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità, il rispetto delle norme e delle disposizioni istituzionali vigenti per l'accesso, la circolazione e la sosta all'interno della zona portuale interessata, al cui riguardo si richiama l'Ordinanza dell'Autorità Portuale di Ancona n. 6 del 18/05/2016;
- 10) il richiedente dovrà adeguatamente informare eventuali ditte terze preventivamente all'accesso nell'area riguardo alla conformazione dei luoghi ed alle procedure operative, procedendo laddove necessario anche alla redazione di appositi verbali di coordinamento;
- 11) ai fini delle operazioni di trasferimento delle parti risultanti dalle demolizioni, dovranno essere adottate tutte le misure e le modalità affinché, a terra, non abbiano mai a verificarsi pressioni di esercizio superiori a quelle comunicate dalla Autorità di sistema portuale;
- 12) l'obbligo di ottenere, prima dell'esecuzione dei lavori che richiedono l'interdizione degli specchi acquei secondo cronoprogramma e relativa planimetria, la corrispondente ordinanza da emettersi a cura della locale Capitaneria di Porto di Ancona;
- 13) il puntuale rispetto delle vigenti norme e disposizioni istituzionali in materia di sicurezza doganale;
- 14) ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado o che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti, non esimando il presente titolo dalla acquisizione di ogni altro assenso, nulla osta comunque denominato che sia ex lege dovuto;

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 3

La società RIM TR s.r.l. assume il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni manlevando, l'Autorità di Sistema e l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni anche di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento, anche oltre i massimali della polizza RCT-RCO all'uopo acquisita.



L'impresa, prima dell'avvio delle operazioni di che trattasi, comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale, sulla base di specifiche valutazioni dei rischi interferenziali, la attestazione formale circa l'avvenuta adozione delle dovute azioni di coordinamento, in relazione alle attività portuali limitrofe anche di altrui competenza.

Art. 4 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>.

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 09/10/2024

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

VISTO

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino